

1 – MODULI: I 2 FASCICOLI DELLE 8 PROPOSTE DI LEGGE

Ciascuno dei 2 fascicoli contiene 4 fogli relativi a 4 proposte di legge. Essendo ciascuno dei due fascicoli trattato con carta carbone, basterà raccogliere i DATI dell'elettore firmatario, prima su un fascicolo e poi sull'altro; i dati stessi sono automaticamente riprodotti nei tre fogli successivi di ciascun fascicolo (usare penne a sfera blu o nere e calcare forte). **Le firme, invece, devono essere tutte autografe.** Chi intende firmare tutte e 8 le proposte di legge deve firmare 8 volte, 4 su un fascicolo e 4 sull'altro.

2 - VIDIMAZIONE DEI MODULI (FOGLI)

(ATTENZIONE! non si possono raccogliere le firme se prima non si vidimano i moduli!)

I moduli (fogli) per la raccolta delle firme sulle proposte di legge **devono essere preventivamente vidimati** dai seguenti soggetti che, per legge (352/70), devono eseguirla entro 48 ore:

- il Segretario Comunale Capo, o un impiegato comunale da lui delegato
- il Cancelliere Capo di Tribunale o funzionario delegato
- il cancelliere Capo della Corte d'Appello o funzionario delegato

La “vidimazione” consiste nell’apportare il luogo, la data, la firma di uno dei soggetti di cui sopra, il timbro personale con la qualifica, il timbro tondo dell’ufficio.

La vidimazione deve essere fatta su tutti e 8 i fogli (4 su un fascicolo e 4 sull'altro) nell’apposito spazio.

3 - AUTENTICA E AUTENTICATORI

(ATTENZIONE! non si possono raccogliere le firme se non alla presenza di un autenticatore!)

Le firme delle proposte di legge popolari, **possono essere raccolte solo in presenza di un autenticatore** che dovrà autenticare le firme dei sottoscrittori. Gli autenticatori abilitati, in base alla legge 28 aprile 1998, n. 130 e all’art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 120 sono:

1. Notai
2. Giudici di pace
3. Segretari delle Procure della Repubblica
3. Cancellieri e collaboratori delle cancellerie delle Corti d'Appello e dei Tribunali
4. Sindaci
5. Assessori comunali
6. Presidenti di Consigli Comunali
7. Presidenti e Vice Presidenti dei Consigli Circostrizionali
8. Segretari comunali
9. Funzionari incaricati dal Sindaco
10. Consiglieri Comunali che comunichino la propria disponibilità al Sindaco

Ricordarsi che gli autenticatori hanno una limitata competenza territoriale, tranne i notai che sono abilitati per tutto il territorio nazionale. **ESEMPIO:** *il sindaco o un consigliere comunale di Milano può autenticare nel territorio del comune le firme di tutti gli elettori italiani, ma non può andare ad autenticare in un altro comune. Tutti gli autenticatori che dipendono dal Ministero della Giustizia (cancellieri, giudici di pace, ecc.), invece, possono autenticare solo le firme dei residenti nel loro territorio di competenza (è possibile chiedere agli Uffici – tribunale, ecc – l’elenco dei comuni che ricadono sotto la loro giurisdizione).* Ricordare che questi autenticatori, qualora intendano raccogliere le firme all’esterno dei loro uffici, per esempio ai tavoli, devono chiedere l’autorizzazione al Presidente della Corte d’Appello o del Tribunale.

5 - RACCOLTA DELLE FIRME

Per ogni cittadino **maggiorenne** che intenda firmare:

- chiedere innanzi tutto dove è residente: conviene, infatti, raccogliere le firme dei residenti nel comune perché sarà poi più facile certificarle: infatti, richiedere per ogni sottoscrittore il certificato elettorale al suo comune di appartenenza comporta un lavoro ulteriore lungo e complesso. In ogni caso, per facilitare le operazioni di certificazione, è bene separare su altri moduli le sottoscrizioni dei residenti in altri

comuni.

- Dieto presentazione di un documento di identità, scrivere a STAMPATELLO sulle rispettive colonne e righe: nome e cognome, luogo e data di nascita, **comune di residenza**, tipo ed estremi del documento di identificazione. **L'elettore che intenda firmare tutte le proposte di legge deve apporre 8 firme (la firma deve essere autografa!)**.

6 - AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

L'autenticatore (cancelliere, delegato del Sindaco, ecc. vedi § 3) **deve autenticare le firme contenute in ciascun modulo**. L'autenticazione consiste nell'apporre il nome, il cognome e la qualifica dell'autenticatore (specificare se funzionario incaricato), il numero delle firme (in cifra e lettere) contenute nel modulo, il luogo, la data, la firma leggibile dell'autenticatore, **il timbro personale con la qualifica** (specificare se funzionario incaricato) e il **timbro tondo** dell'ufficio. Attenzione! **Tutte queste operazioni devono essere ripetute per 8 volte**, tante quante sono le proposte di legge. La data dell'autentica non può essere antecedente a quella di vidimazione né successiva a quella della certificazione elettorale.

7 - CERTIFICAZIONE ELETTORALE

I moduli contenenti **le firme autenticate devono essere portati al Sindaco** (o ai funzionari appositamente delegati dell'ufficio elettorale) **per il rilascio dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali**. La certificazione può essere fatta in due modi: singola o collettiva. La "singola" consiste nell'allegare i singoli certificati elettorali dei firmatari: se 14 elettori hanno firmato tutte e 8 le proposte di legge occorrono 14 certificati elettorali per ciascuna proposta di legge (in totale 112!). La certificazione "collettiva", molto più semplice e "ragionevole", si fa apponendo il numero di iscrizione nelle liste elettorali nell'apposito spazio a fianco di ciascuna firma. **L'operazione di certificazione, deve essere ripetuta su ciascuno degli 8 moduli**. Nell'apposito spazio per la certificazione collettiva deve esserci: la firma del Sindaco (se firma un delegato, deve essere specificato nome, cognome, qualifica), la data, il bollo tondo dell'Ufficio. Attenzione! **La data della certificazione elettorale deve essere successiva a quella della vidimazione del modulo e dell'autenticazione delle firme**.

8 - ERRORI

Può capitare (e capita...) che i soggetti abilitati alla vidimazione, all'autenticazione e alla certificazione elettorale (vedi paragrafi precedenti) commettano degli errori. Niente paura! Se ci si accorge di un errore, questo può essere sanato. Il problema serio è quando l'errore "sfugge" e nessuno se ne accorge: le firme raccolte in quel modulo corrono il fondato rischio di essere tutte annullate!

CORREZIONE DEGLI ERRORI: qualsiasi errore può essere sanato apponendo a fianco della correzione il timbro tondo dell'Ufficio e la firma del funzionario che ha proceduto alla vidimazione, autenticazione o certificazione.

9 - CONSEGNA DEI MODULI AL COMITATO PROMOTORE

I moduli contenenti le firme autenticate e certificate **vanno recapitati a mano a mano al COMITATO PROMOTORE IN VIA DI TORRE ARGENTINA 76 - 00186 ROMA**. Poiché la legge non concede più di sei mesi consecutivi per la raccolta e la consegna in uno dei due rami del Parlamento delle 50.000 firme, è fondamentale che i moduli con le firme autenticate e certificate arrivino presto per il controllo in modo da avere il tempo sufficiente per sanare eventuali errori. Per qualsiasi dubbio o incertezza, metti in contatto con il Comitato Promotore. Ogni volta che effettui una raccolta, informa il Comitato Promotore affinché sia possibile aggiornare il totale delle firme raccolte.